

DETERMINA A CONTRARRE RASS N. 58/2021 DEL 10/11/2021 RELATIVA A ORDINE CNIT-RaSS 300/2021

Oggetto: CIG: ZDC33AEF70 - Determina di Affidamento diretto di valore inferiore a 40.000,00 €, per la fornitura di n.12 TAVOLI PIEGHEVOLI nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016

IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO NAZIONALE RASS

- **Premesso** che si rende necessario l'acquisto di n.12 TAVOLI PIEGHEVOLI per la seguente motivazione: arredamento sala riunioni nuova sede Laboratorio RaSS;
- **Accertato** che la citata tipologia di fornitura non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

Visti gli articoli:

- 36 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto:

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;
- **Vista** la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 102008/4 del corrente bilancio (Progetto Spese di Funzionamento Lab. RaSS);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 40.000,00 € non sussiste l'obbligo di avvalersi di forme di aggregazione delle committenze;
- risulta essere presente nel Mercato elettronico di Consip il metaprodotto corrispondente alla fornitura da acquisire (vedi ricerca allegata), ma non risulta possibile procedere all'acquisto mediante i sistemi telematici di negoziazione dalle centrali regionali di riferimento poiché non vi è più l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore ad euro 5.000,00 + IVA (con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27);
- **Considerato** che a norma dell'art. 35 del d.lgs. 50/16 il valore massimo stimato del presente appalto risulta essere inferiore a 40.000,00 €, IVA esclusa;

- **Ritenuto**, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia;

Dato atto che:

- è stata svolta una indagine esplorativa effettuata tramite ricerca internet:
 - 1) FANTOZZI Off. 235 del 4/10/2021 – Tot. € 564,00 €+ IVA per 12 sedie con bracciolo, tavoli pieghevoli non quotati;
 - 2) BELARDI ARREDAMENTI Off. 19479 del 26/10/2021 – Tot. 4.812, 75 € + IVA per n.12 tavoli pieghevoli;
- in data 26/10/2021 l'operatore economico BELARDI ARREDAMENTI ha proposto offerta contrattuale pienamente soddisfacente per le diverse esigenze dell'amministrazione, sia in termini di qualità, di affidabilità, di celerità e di prezzo;
- è stato appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta BELARDI ARREDAMENTI in quanto la medesima si è impegnata a rispondere alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo rientrante nel *range* attuale dei valori di mercato.
- **Tenuto conto che** la scelta della soluzione proposta dalla ditta BELARDI ARREDAMENTI ha centrato pienamente le esigenze esposte in fase di richiesta d'offerta, presentando una soluzione soddisfacente in termini di qualità del prodotto e in termini di funzionalità, garantendo pertanto flessibilità e adattabilità, caratteristiche richieste anche alla ditta FANTOZZI che però, nonostante diversi incontri in sede, non ha saputo fornire le caratteristiche richieste.
- **Constatato** che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in conformità agli accertamenti svolti;
- **Ritenuto** di affidare la fornitura al suddetto operatore economico per l'importo di 1.560,00 € per 4 anni;

Dato atto che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 €, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
-
- **Precisato** che:
- l'oggetto del contratto è n. 12 TAVOLI PIEGHEVOLI
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;

- **Dato** atto che l'appalto è stato registrato con CIG ZDC33AEF70;
- **Accertato** che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- **Accertato e confermato** altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

DISPONE

- 1) di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura 12 TAVOLI PIEGHEVOLI, alla ditta BELARDI ARREDAMENTI;
- 3) di impegnare la spesa di 5.871,56 € sul Cap. 102008/4 del corrente bilancio (Progetto Spese di Funzionamento Lab. RaSS) che presenta la disponibilità richiesta;
- 4) di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" sul sito www.cnit.it nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012.

IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO NAZIONALE RASS

